



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Archimede"

Via Sipione, 147 - 96019 Rosolini (SR)

Tel.0931/502286 - Fax: 0931/850007

e-mail: sris017003@istruzione.it - sris017003@pec.istruzione.it

C.F. 83001030895 - Cod. Mecc. SRIS017003

Codice Univoco Ufficio: UF5C1Y

www.istitutosuperiorearchimede.edu.it

PROGETTO P.C.T.O.

MANGIARE CONSAPEVOLMENTE:

L'IMPORTANZA DI UNA SANA ALIMENTAZIONE E DEI PRODOTTI LOCALI

Tutor Prof. Marcello Petrolo

Classe V^A IPCT

Indirizzo Alberghiero Settore
Enogastronomia

A.S. 2024/2025

1. TITOLO DEL PROGETTO

MANGIARE CONSAPEVOLMENTE:

L'IMPORTANZA DI UNA SANA ALIMENTAZIONE E DEI PRODOTTI LOCALI

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto:	Istituto Istruzione Superiore Archimede
Codice Meccanografico:	SRIS017003
Indirizzo:	via Sipione, 147 - 96019 Rosolini (SR)
Tel./ Fax	0931-502286 Fax 0931-850007
e- mail	sris017003@istruzione.it
Dirigente Scolastico	Dott.ssa Maria Teresa CIRMENA

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo e località
MICIELI CANNOLI	C.da V. DEI PERI ROSOLINI
PANIFICIO MADONNA DEL CARMINE	VIA GIULIA 94 ROSOLINI
PANIFICIO SAN GIUSEPPE	VIA CANOVA 53 ROSOLINI
CENTRO COMMERCIALE SPADOLA	VIA S.ALESSANDRE KM 2 ROSOLINI
LE BONTA' DEL FORNAIO	VIA GIUGA 76 ROSOLINI
MACELLERIA GIRARROSTO SALEMI	VIA GONZGA 108 ROSOLINI
RISTORANTE PIZZERIA BINARIO 1	PIAZZALE STAZIONE FERROVIARIA ROSOLINI
STRUTTURE RICETTIVE IN AMBITI ENOGASTONOMICI	NOTO

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

I PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, precedentemente denominati con la sigla ASL (Alternanza Scuola Lavoro), sono progetti caratterizzati da una metodologia didattica che coinvolge gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado a fare esperienze esterne al sistema scolastico per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale.

Il progetto mira a dare agli studenti delle competenze spendibili nel mondo del lavoro, supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini, nella sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, permettendo loro di acquisire le competenze necessarie per qualsiasi professione, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio, in particolare attraverso l'esperienza dei dipendenti di aziende, enti culturali, centri di ricerca etc

La progettazione dei PCTO contemperare: 1. la dimensione curriculare; 2. la dimensione esperienziale; 3. la dimensione orientativa, e avendo già nei due anni precedenti svolto sia la dimensione curriculare che quella esperienziale in questo Anno Scolastico si è scelto di puntare sulla dimensione orientativa.

Le tre dimensioni, infatti, sono integrate in un percorso unitario che mira allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

Il percorso 2024/2025 prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace.

Il progetto prevede 3 step

A) STUDENTI

16 alunni della classe 4^A - IPCT

B) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Collaborare nella verifica degli equilibri tra impegni curriculari e progettuali

- Attenzione sugli aspetti formativi dell'esperienza e valorizzazione dei nuovi apprendimenti
- Verifica degli apprendimenti e valutazione nelle discipline:
Tecniche Professionali, Tecniche di Comunicazione e Relazione, Diritto ed Economia.

Gli obiettivi che il Consiglio di Classe intende far raggiungere agli studenti sono i seguenti:

- Conoscere e sviluppare se stessi;
- Far acquisire agli allievi competenze comunicative e professionali che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro;
- Utilizzo delle tecnologie e-learning per lo studio;
- Utilizzo dei social per comunicazione e marketing;
- Capacità di problem solving;
- Gestione di un progetto;
- Stesura di un Business Plan;
- Principi di Educazione finanziaria;
- Competenze tecniche in campo sociologico e grafico;

C) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE IL TUTOR INTERNO E ESTERNO SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

I compiti che il TUTOR INTERNO svolge sono i seguenti

- a) elabora, insieme al tutor esterno il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti,) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor interno e il tutor aziendale condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto
- b) formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- c) b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- d) m) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- e) c) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- f) d) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

TUTOR ESTERNI

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
- g) Condivide con il tutor interno i compiti esplicitati nei punti precedenti.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante partecipa alla progettazione nella fase iniziale; vigila il percorso in itinere e finale attraverso la tracciabilità in piattaforma didattica e-learning. Redige la valutazione finale del tirocinante.

7. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Periodo GENNAIO 2023: progettazione e convenzione con l'ente ospitante. Preparazione del P.C.T.O. previo accertamento delle conoscenze, abilità, competenze in ingresso degli alunni.
Periodo Gennaio 2024- Marzo 2024- Aprile 2024 Maggio 2024- Giugno 2024: effettuazione del progetto tramite attività pratica di gastronomia

8. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

I tempi per realizzare il progetto partiranno dal mese di Gennaio 2023 e finiranno a Giugno 2024. Il luogo di svolgimento del progetto sarà nelle varie strutture ricettive della zona. Gli alunni seguiranno il percorso in presenza, in orari e giorni stabiliti previa pianificazione. Si evidenzia inoltre che alcune ore verranno svolte all'interno dell'Istituto nel progetto "BAR DIDATTICO".

9. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO	
Attività previste	Modalità di svolgimento
Incontri con gli studenti per saggiare le motivazioni che hanno portato lo studente ad effettuare tale scelta.	Colloqui motivazionali con gli alunni

10. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Il percorso P.C.T.O. prevede le metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale. Gli alunni parteciperanno direttamente alla gestione del servizio, praticando le precise funzioni e responsabilità. I tutor esterni guideranno gli alunni nella conoscenza delle funzioni e dell'organizzazione del percorso.

11. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Trattandosi di un percorso pratico sarà essenziale l'utilizzo dei laboratori di ogni struttura coinvolta

12. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio di tutte le attività previste sarà assicurato dai tutor esterni /interni e dalla funzione strumentale. Il Docente tutor interno assegnato alla classe vigilerà durante il periodo di svolgimento dell'iniziativa relazionandosi con il tutor esterno e con il Consiglio di Classe. Qualora emergessero discrasie rispetto a quanto programmato verranno introdotti tutti i correttivi necessari per ottenere il massimo risultato possibile.

13. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori della valutazione saranno il tutor interno, il tutor esterno, i docenti del Consiglio di Classe scelti per la valutazione, gli studenti.

Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base alle conoscenze acquisite.

I docenti del Consiglio effettueranno prove scritte e colloqui che inseriranno nella valutazione curricolare della propria disciplina.

Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).

14. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'accertamento delle competenze sarà effettuato in sinergia da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico).

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto.

Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

15. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>PERSONALI, SOCIALI, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini - Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni - Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi - Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera - Imparare ad imparare <p>COMPETENZE IN MATERIE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi <p>COMPETENZE IMPRENDITORIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di trasformare le idee in azioni - Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi 	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in atto ciò che si apprende in ambiente formativi adattandolo alle proprie attitudini. - Portare a termine i compiti assegnati entro la scadenza fissata - Essere in grado di lavorare in modo autonomo ed in team - Comunicare il proprio pensiero, rispettando quello altrui - Applicare nella realtà quotidiana le nozioni acquisite. - Acquisire il metodo e saperlo replicare - Analizzare un problema e trovare una soluzione - Progettazione ed esecuzione lavori individuali e di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> - Principi di psico-analisi - I vari tipi di organizzazione del lavoro - Cooperative learning - Interagire con i soggetti adeguando le modalità relazionali e comunicative. - Tecniche Professionali

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si lavorerà in sinergia con il mondo produttivo (come previsto dalla L. 107/2015) in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre si favorirà l'integrazione dei saperi permettendo, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Il consiglio di classe, sulla base della valutazione del tutor aziendale e di quanto comunicato dal tutor interno e dai docenti coinvolti certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa, tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente. L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe in base a quello prodotto dal MIUR, viene redatto dai tutor interni e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il EQF .

In questa ottica i Consigli di classe saranno chiamati ad esprimere una valutazione che tenga conto dei reali processi di maturazione degli alunni. Una valutazione delle competenze, delle capacità logiche di risoluzione di problemi, della capacità di lavorare in equipe, della capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, della capacità di sapersi organizzare, il saper trovare soluzioni creative e innovative, l'imparare ad imparare.

Nello stesso tempo la valutazione terrà conto della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, l'apertura verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria. Il progetto di alternanza, permette in questa ottica di valorizzare negli alunni quanto appreso nei contesti lavorativi esterni all'istituzione scolastica.

17. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

La diffusione avverrà attraverso mezzo stampa locale, sito web della scuola e delle istituzioni coinvolte nel progetto.

Rosolini 27/11/2023

IL TUTOR INTERNO

Prof. Marcello Petrolo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.^{ssa} Maria Teresa Cirmena